

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Turismo internazionale e gestione dei sistemi turistici (IdSua:1627446)
Nome del corso in inglese	International Tourism and Destination Management
Classe	LM-49 - Progettazione e gestione dei sistemi turistici
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

Tabella A - Corsi di studio internazionali D.M. 2711/2011 tipologie b), c)	c. Corsi erogati in lingua straniera
URL del corso	https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013 · ✓ Internazionale

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	MACERATA piazzale Luigi Bertelli 1 62100 (Cod.043023)
Codice interno all'Ateneo del Corso	M28R
Utenza sostenibile	18

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

05/02/2026 13:59

Data Ultimo aggiornamento RAD

30/06/2025 00:00

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

CERQUETTI Mara

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio unificato delle Classi L-1&L-15/LM-49/LM-89 - Beni culturali e scienze del turismo

Struttura didattica di riferimento

Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento Legge 240) - ID: 14653

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	BNZMTT71 P28H501N	BENOZZO	Matteo	GIUR-01/A	12/GIUR-01	RU - Ricercatore confermato	1	
2.	BTTSMN69 E08H199P	BETTI	Simone	GEOG-01/A	11/GEOG-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
3.	BRNMRT68 P48G516E	BRUNELLI	Marta	PAED-01/A	11/PAED-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.	CRQMRA7 7P55G920T	CERQUETTI	Mara	ECON-07/A	13/ECON-07	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.	CRSSLL71 S65B300V	CRESPI	Isabella	GSPS-06/A	14/GSPS-06	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.	MNTMTM7 9A67G478 S	MONTELLA	Marta Maria	ECON-07/A	13/ECON-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BENOZZO	Matteo		Docente di ruolo
BETTI	Simone		Docente di ruolo
CERQUETTI	Mara		Docente di ruolo
CRESPI	Isabella		Docente di ruolo
MONTELLA	Marta Maria		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENOZZO	MATTEO
BETTI	SIMONE
CERQUETTI	MARA
GIUSEPPONI	KATIA
MONTELLA	MARTA MARIA
Makohon	Yuliia
TONACCHERA	RAFFAELLA

Rappresentanti degli Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM), erogato interamente in lingua inglese, forma professionisti in grado di progettare, gestire e promuovere destinazioni turistiche complesse in una prospettiva internazionale, sostenibile e orientata alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e territoriale. Il percorso formativo integra competenze economico-manageriali con conoscenze relative alla gestione del patrimonio culturale, alla geografia del turismo e delle destinazioni sostenibili, alla pianificazione territoriale, alla comunicazione, alle dinamiche interculturali e agli aspetti giuridici della sostenibilità. Particolare attenzione è dedicata alla costruzione di esperienze turistiche innovative, alla valorizzazione delle risorse locali e alla gestione delle relazioni tra istituzioni, imprese, comunità e stakeholder. L'approccio interdisciplinare del corso consente agli studenti di sviluppare competenze avanzate nell'analisi dei contesti territoriali, nella progettazione e gestione di sistemi turistici sostenibili, nella pianificazione strategica delle destinazioni e nella comunicazione dei patrimoni culturali e ambientali in contesti internazionali. Coerentemente con la sua vocazione internazionale, il corso promuove la mobilità studentesca attraverso programmi di scambio, accordi di cooperazione accademica e opportunità di doppio titolo. Gli studenti possono inoltre svolgere attività di tirocinio presso enti, imprese e organizzazioni operanti nel settore turistico e culturale, sia in Italia sia all'estero, applicando in contesti professionali internazionali le competenze acquisite durante il percorso formativo e sviluppando capacità linguistiche e interculturali particolarmente richieste dal mercato del lavoro globale.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il Nucleo di Valutazione, sulla scorta delle informazioni inserite nella sezione QUALITÀ – Quadro B4 – Infrastrutture (aule, laboratori, sale studio, biblioteche) e Quadro B5 – Servizi di Contesto, attesta che il Corso dispone delle strutture nella misura necessaria per il suo corretto funzionamento.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione di un turismo orientato alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali, attraverso i metodi della ricerca socio-economica e storico-culturale, alla gestione sostenibile dei sistemi turistici, all'elaborazione di adeguate forme di comunicazione legate all'offerta turistica. Particolare attenzione viene rivolta al rapporto fra dimensione nazionale e dimensione regionale, con specifica considerazione al caso delle Marche, nella ricerca di un'identità aperta e capace di ripensare e aggiornare il fenomeno dell'accoglienza turistica, anche alla luce del vasto dibattito attuale.

A livello nazionale, il Piano Strategico del Turismo 2017-2022 ha ribadito come il turismo sia centrale per lo sviluppo del Paese. Il PST ha inoltre riconosciuto nella cultura l'elemento di forza dell'offerta turistica italiana: 'la classifica mondiale di competitività del Travel & Tourism Competitiveness Index (TTCI) del WEF indica, tra gli elementi da migliorare, i prezzi di mercato, le infrastrutture e le condizioni di contesto che favoriscono le imprese. I principali punti di forza dell'Italia richiamati dal WEF sono le città uniche nel genere, i monumenti, così come i numerosi siti Unesco (primi nella classifica mondiale). L'esperienza culturale e turistica posiziona l'Italia al 1° posto del Country Brand Index 2014-2015 di FutureBrand. In questa prospettiva, anche i dati relativi alla crescita del numero di visitatori e degli introiti dei musei statali confermano quanto tali elementi rappresentino per l'Italia significativi punti di forza di un sistema in grado di competere a livello internazionale' (Executive Summary, p. 14). Questi dati sono confermati dall'ottava edizione del Rapporto pubblicato da Future Brand nel 2019, che pone l'Italia al primo posto per la ricchezza dei 'punti di interesse storico', 'il patrimonio artistico', la 'cultura' e 'la qualità e l'ampiezza del patrimonio enogastronomico'.

Al fine di migliorare la rispondenza del CdS a tale contesto, e in particolare alle esigenze del mondo del lavoro, a partire dal 2015, il CdS, in collaborazione con i corsi di laurea del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) L-1&L-15/LM-49/LM-89, ha avviato un percorso volto ad ampliare il coinvolgimento delle parti e a promuovere la continuità del dialogo. In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in occasione di ogni incontro con gli stakeholder (es. International Seminars Week, incontri previsti nell'ambito di progetti internazionali a cui partecipano i docenti del CdS, etc.). Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio (<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

Tra le osservazioni raccolte in occasione dell'incontro tenutosi a fine febbraio 2019 (Verbale consultazione parti sociali 28 febbraio 2019, allegato al quadro A1b, SUA-CdS 2019/2020) si segnala la necessità di fornire agli studenti non solo competenze specifiche, ma anche trasversali, come abilità comunicative e di utilizzo dei nuovi strumenti digitali, capacità di coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione locale, problem solving, ecc. È

stata inoltre segnalata la necessità di coniugare teoria e prassi, anche attraverso le attività di tirocinio e di laboratorio. Tali indicazioni sono in linea con quanto segnalato dal WEF (The future of jobs, 2016), secondo cui le competenze necessarie per lavorare nel 2020 sono le competenze trasversali come adattabilità e flessibilità, negoziazione, capacità di prendere decisioni e adottare un pensiero critico nel risolvere problemi complessi, ma anche lavoro in gruppo, gestione delle persone e leadership. A tal proposito, anche il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 ha segnalato la necessità di assicurare 'una specifica dotazione dei laureati su almeno tre fronti: apertura, adattamento, approccio al problem solving; lavoro in team; competenza linguistica e visione internazionale' (p. 56). Le stesse indicazioni sono infine confermate anche dai risultati della survey che annualmente viene rivolta agli studenti.

Nel 2020, vista l'impossibilità di svolgere in presenza l'incontro con gli stakeholders organizzato per il 5 marzo, è stato organizzato un incontro in modalità telematica, tenutosi il 13 maggio (Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020, in allegato). Dall'incontro, a cui hanno partecipato enti locali, imprese, istituzioni e associazioni operanti nel settore culturale e turistico, è emersa, con convinzione ancora maggiore rispetto al passato, l'importanza del ruolo centrale che l'Università riveste nel territorio di riferimento ai fini di un proficuo dialogo tra diversi soggetti: dalle associazioni alle imprese, dai musei alla soprintendenza, dagli operatori turistici agli enti locali.

Tali osservazioni sono state recepite anche nella sezione 1-b (Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS) del Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, la cui versione definitiva è stata approvata dal CCU di Beni culturali e turismo il 28/10/2020.

PDF inserito: [Verbale consultazione parti sociali 13 maggio 2020](#) 

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Tutte le iniziative riguardanti la consultazione sono organizzate in sinergia tra il CdS e i corsi di laurea LM-89 e L-1&L-15 del Consiglio Unificato delle lauree in Beni culturali e Scienze del turismo (classi L-1&L-15/LM-49/LM-89), istituito a novembre 2016.

Nell'ambito del Consiglio delle Classi Unificate (CCU) si sta compiendo uno sforzo volto non soltanto all'estensione del coinvolgimento delle parti, ma anche alla continuità del dialogo.

In particolare, a partire dall'a.a. 2017/18, è stato predisposto un questionario da utilizzare in ogni occasione di incontro con gli stakeholder. Tale questionario viene sottoposto sia agli enti che ospitano gli studenti del corso LM-49 per lo svolgimento del loro tirocinio formativo sia agli interlocutori esterni che partecipano alle iniziative organizzate dal CdS.

Il questionario, disponibile sul sito del corso di studio (<http://bct.unimc.it/it/didattica/Relazioni%20con%20il%20territorio/questionario-lm49>), è volto a raccogliere l'opinione degli stakeholder in merito ai seguenti aspetti: 1) profili professionali che possono meglio rispondere alle esigenze del mercato del lavoro; 2) competenze e abilità necessarie a tali profili professionali; 3) attività formative da prevedere nel corso di laurea magistrale; 4) metodologie didattiche e strumenti da adottare per favorire l'apprendimento.

A tal riguardo, a partire dall'a.a. 2017/18 (terzo anno di attivazione del CdS) si è rivolta maggiore attenzione a potenziare i rapporti con alcune istituzioni universitarie internazionali, nonché con gli operatori del settore turistico al fine di favorire esperienze utili ad agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro.

Tra le molte iniziative di confronto organizzate, si segnalano quelle promosse dai docenti all'interno di singoli insegnamenti o del CdS nel suo insieme che coinvolgono gli interlocutori del territorio, portando all'attenzione degli studenti testimonianze, esperienze, approfondimenti rilevanti per un confronto con il mondo del lavoro. Tali iniziative sono elencate nel sito di riferimento: <http://bct.unimc.it/it/site-news/eventi>.

Dall'a.a. 2016/17 è stata inoltre istituita un'International Seminars Week per semestre, iniziativa del Dipartimento di Scienze della formazione, beni culturali e turismo, finalizzata ad offrire agli studenti e ai docenti opportunità di confronto e scambio a livello internazionale sulla formazione e sulla ricerca (<http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminarsweek>), attraverso seminari tenuti da visiting professor ed esperti internazionali provenienti da università straniere.

Infine, sempre nell'ambito del Consiglio delle Classi Unificate dal luglio 2023 è stato previsto di dividere il Comitato di indirizzo per gli interlocutori differenziati in 3 CIP (Comitato indirizzo permanente), uno per ogni CdS, deliberando la composizione di ciascuno di questi. Il CIP LM-49 include anche interlocutori internazionali. E' stata aggiornata la composizione del CIP nel seguente modo: Paola Marchegiani – Dirigente Dipartimento Sviluppo Economico, Settore Turismo, Regione Marche, Giacomo Andreani – CEO & Co-founder Expirit, destination marketing e management, giacomo.andreani@expir.it, Penelope Luisi – Guida turistica (Francia), pennyguide1@yahoo.fr, Prof. Hannes Thees – Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt (KU), Hannes.Thees@ku.de, Matteo Benozzo e Giuseppe Capriotti, docenti del corso.

Gli interlocutori territoriali sono stati consultati durante l'evento MICIORIENTO, organizzato il 28.4.2026, e attraverso uno specifico questionario opportunamente revisionato e aggiornato rispetto agli anni precedenti, disponibile alla pagina web: e altresì inviato per e-mail tramite gli indirizzi raccolti dalla commissione e anch'essi costantemente implementati. Gli interlocutori, locali e nazionali, hanno espresso un positivo apprezzamento per il CdS, suggerendo di continuare a fornire contenuti disciplinari volti a garantire una fruizione sempre più inclusiva del turismo, attraverso lo sviluppo di modelli di gestione sostenibili ed un progressivo aggiornamento delle competenze specifiche anche nell'ambito delle tecnologie applicate.

PDF inserito: [Commissione per i rapporti con gli interlocutori differenziati.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management dell'Università degli Studi di Macerata si propone come obiettivo la formazione di una specifica figura professionale che abbia le conoscenze teoriche e le competenze operative avanzate nel progettare e attuare interventi intersettoriali e infrastrutturali, necessari alla qualificazione dei sistemi turistici orientati alla valorizzazione dei beni culturali, ambientali e territoriali.

Di fronte alle sfide del mondo globalizzato, il corso si propone quindi di fornire le competenze strategiche necessarie al coordinamento e all'integrazione tra risorse territoriali pubbliche, private e del terzo settore.

Il corso di studio si propone l'obiettivo di analizzare e conoscere i contesti territoriali; programmare e gestire tecnicamente progetti di intervento culturale e ambientale; favorire la comunicazione necessaria allo sviluppo e alla gestione sostenibile dei sistemi turistici; diffondere metodi avanzati di ricerca socio-economica e culturale-ambientale.

Il corso di laurea magistrale si propone come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- a) avanzate e specifiche competenze per progettare e attuare, anche in un quadro integrato di collaborazioni con altri specialisti, modelli di sviluppo di sistemi turistici compatibili con le caratteristiche socio-culturali dei diversi ambiti territoriali nonché sostenibili nel medio/lungo periodo;
- b) avanzate e specifiche competenze per operare nell'ambito di contesti turistici complessi nei quali sia presente un'offerta integrata di beni ambientali, culturali e di attrazioni turistiche nel quadro normativo nazionale e internazionale;
- c) competenze specifiche nell'elaborare politiche relative alla valorizzazione e gestione delle potenzialità turistiche del territorio, nello sviluppare l'offerta di servizi inerenti al turismo in vari ambiti dell'industria dei beni e degli eventi culturali, dell'ospitalità (incoming, ricettivo alberghiero e complementare, ristorazione, accoglienza), della mobilità (tour operator, trasporti) e dell'amministrazione pubblica;
- d) avanzate competenze nella gestione delle imprese turistiche in una prospettiva di marketing territoriale;
- e) capacità di analisi dei consumi in ambito turistico, nelle sue valenze sociologiche e pedagogiche in funzione di una valorizzazione turistica improntata alla sostenibilità;
- f) avanzate competenze nella comunicazione necessaria allo sviluppo, alla gestione e promozione dei sistemi turistici integrati;
- g) conoscenze sull'uso delle tecnologie dell'informazione in funzione dell'organizzazione e gestione dell'offerta culturale;
- h) competenze linguistiche avanzate in inglese per rapportarsi all'evoluzione del fenomeno turistico a livello internazionale;
- i) competenze linguistiche avanzate, in forma scritta e orale, in almeno un'altra lingua dell'Unione Europea oltre la lingua madre.

Il percorso formativo della LM-49 si concentra, nel primo anno, su discipline finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nelle aree giuridico-economica, storico-geografica, socio-pedagogica e linguistica, con l'offerta di ulteriori e specifiche competenze nei campi della progettazione, analisi e comunicazione, pianificazione e conduzione di sistemi turistici complessi.

Nel secondo anno, il CdS prevede, invece, un approfondimento delle tematiche relative alle aree disciplinari concernenti la gestione del turismo e la pianificazione e il controllo delle aziende turistiche, al pari delle lingue straniere. Il secondo anno di studi prevede, inoltre, lo svolgimento di una fondamentale esperienza pratico-professionale all'interno dei CFU riservati alle attività di stage.

Particolare attenzione è rivolta, infine, alla possibilità, per gli studenti iscritti, di scegliere attività libere (15 CFU) tra insegnamenti e laboratori organizzati e suggeriti dal CdS e, più in generale, dall'intera offerta formativa di pari livello dell'Ateneo.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Le conoscenze e capacità di comprensione sono finalizzate a fornire ai laureati magistrali:

- avanzate competenze tecniche e operative necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza, economicità.
- competenze dei linguaggi specialistici del turismo nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza.
- strumenti concettuali e metodologici utili a sviluppare nelle organizzazioni del settore turistico una corretta cultura della gestione delle professionalità e a supportare l'adozione di un sistema di pratiche mirate a valorizzare tutte le risorse coinvolte.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite attraverso la partecipazione attiva alle lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio personale (guidato dalla bibliografia indicata dal docente e in forma autonoma) nell'ambito delle attività formative attivate. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso l'esame finale di ogni attività formativa che può svolgersi in forma scritta e/o orale, o anche attraverso la predisposizione di elaborati individuali e/o di gruppo e l'esposizione orale dei medesimi, nonché attraverso scambi di riflessioni critiche con il docente durante lo svolgimento dei corsi.

Il corso di laurea magistrale si propone:

- di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi;
- di fornire adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare alla progettazione e gestione dei sistemi turistici, con particolare riferimento alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati;
- di fornire le capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine da poter applicare alla ottimizzazione dei contesti turistici anche attraverso utilizzo di software e acquisendo competenze di lavoro di gruppo.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è raggiunta tramite il processo di riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, e sollecitata dalle attività in aula, quali: lo studio di casi di ricerca proposti dai docenti, da simulazioni, la ricerca bibliografica e sul campo, la realizzazione di progetti individuali e/o di gruppo, previsti nelle aree giuridica ed economico-gestionale, storica, artistica e geografica, socio-pedagogica e linguistica.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene sia tramite l'esame finale di ogni insegnamento le cui modalità sono specificate puntualmente nel programma di ciascuno di essi, sia attraverso attività di esercitazione in aula, anche di gruppo, e pratiche di problem-solving in cui lo studente dimostra la padronanza di competenze, strategie e metodologie di ricerca, autonomia critica.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Tale autonomia consiste nel:

- valutare criticamente e qualificare le informazioni acquisite
- formulare giudizi e decisioni flessibili in condizioni di incerta e limitata informazione
- elaborare e presentare modelli predittivi sulle ricadute delle decisioni assunte

Tali risultati saranno raggiunti e verificati:

- durante le prove intermedie e finali
- durante e a conclusione della redazione della prova finale: durante la redazione, il docente di riferimento è in grado di valutare l'autonomia di giudizio dello studente e incoraggiarlo a migliorarsi in tal senso; particolare attenzione nella valutazione della prova finale è posta all'autonomia di giudizio con la quale lo studente è stato in grado di redigere il suo lavoro
- report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio
- durante le attività di simulazione di metodi di ricerca sociale e lo studio di casi nell'ambito degli insegnamenti.

Tali abilità consistono nella capacità di:

- diffondere, oralmente o per iscritto e con mezzi multimediali, le decisioni assunte chiarendo le relazioni tra obiettivi, vincoli e attori coinvolti nell'attuazione, interagendo con professionalità contigue o diverse
- promuovere risorse e identità locali nel contesto internazionale
- sviluppare processi di negoziazione, cooperazione e mediazione con attori pubblici e privati

Tali risultati saranno raggiunti e verificati:

- durante le presentazioni di lavori di gruppo in classe e la discussione di casi
- report dei responsabili di enti e aziende turistiche nei quali lo studente ha svolto attività di tirocinio
- durante le prove intermedie e finali per ogni singolo insegnamento, nell'ambito delle quali vengono verificate le capacità espositive e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le competenze acquisite.

Tali capacità si dimostrano nello:

- studiare in modo autonomo e gestire i propri processi di apprendimento autonomamente
- svolgere attività di studio e ricerca all'interno di gruppi di lavoro interdisciplinari e interistituzionali
- integrare e perfezionare il proprio metodo di studio e di ricerca allo scopo di lavorare autonomamente

Tali risultati saranno raggiunti e verificati:

- utilizzando una didattica interattiva nell'ambito dello svolgimento degli insegnamenti (discussione di casi e lavori di gruppo) durante le quali si sollecita e si valuta la capacità di apprendimento degli studenti
- durante le prove intermedie e gli esami di profitto.



Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Operatore turistico di elevata qualificazione

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Il CdS intende formare una figura professionale in grado di operare in agenzie turistiche o in organizzazioni impegnate in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di servizi e prodotti turistici, tra cui tour operator, agenzie di organizzazione eventi, villaggi turistici.

In particolare il laureato è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- programmazione turistica;
- progettazione di turismo specializzato;
- sviluppo turistico territoriale;
- coordinamento pubblico-privato nell'area turistica;
- consulenza per gli enti locali e le nuove imprese dell'industria dell'ospitalità;
- comunicazione della filiera turistico-culturale e produzione di strumenti editoriali tradizionali e multimediali.

COMPETENZE

La figura professionale che il CdS intende formare possiede le seguenti competenze trasversali e specifiche:

- competenze strategiche di programmazione e dei processi di analisi;
- capacità di relazione;
- abilità comunicative;
- capacità di elaborare progetti concreti attraverso l'utilizzo delle tecnologie di programmazione, progettazione e gestione di dati qualitativi e quantitativi;
- padronanza nel coordinamento;
- autonomia di giudizio e ingegnosità;
- affidabilità e impegno.

Sbocchi occupazionali

I laureati nel corso di laurea magistrale in International Tourism ad Destination Management potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità:

- in aziende e istituzioni del settore turistico,
- in attività di ideazione, progettazione e commercializzazione di prodotti turistici,
- in imprese private, cooperative e consorzi del turismo integrato,
- nell'organizzazione di eventi culturali spettacolari ed espositivi,
- nella gestione dei servizi di accoglienza,
- nelle istituzioni governative, centrali e decentralizzate,
- nei settori della cultura, dei beni culturali e ambientali e dello sviluppo locale,
- nella elaborazione di progetti di sviluppo turistico sostenibile volti all'integrazione di obiettivi sociali, ambientali ed economici.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.5.2	Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)

Codice	Professione
2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

Conoscenze richieste per l'accesso



Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che abbiano conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo (art. 6, comma 2 e 3 del D.M. 270/2004), aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

Il possesso di una laurea triennale della classe L-15 (Scienze del turismo), L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), L-12 (Mediazione linguistica), L-11 (Lingue e culture moderne), L-1 (Beni culturali) e L-33 (Scienze economiche), o - secondo la corrispondente denominazione previgente - della Classe 39 (Scienze del turismo), 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale), 3 (Scienze della mediazione linguistica), 11 (Lingue e culture moderne), 13 (Scienze dei beni culturali) e 28 (Scienze economiche) è requisito preferenziale di ammissione.

I requisiti curriculari, in termini di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, necessari per l'ammissione sono precisati nel regolamento didattico.

La verifica della preparazione personale dello studente avviene secondo modalità definite nel regolamento didattico.

Il livello di conoscenza della lingua inglese richiesto in ingresso deve essere non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Le modalità di verifica delle conoscenze della lingua inglese sono definite nel regolamento didattico.

Gli studenti internazionali che al momento dell'iscrizione non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) dovranno seguire le modalità di verifica della lingua italiana definite dal Consiglio di Classe in linea con quanto previsto nel regolamento didattico.

Modalità di ammissione

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management sono richiesti: titolo di studio, requisiti curriculari, competenze linguistiche, adeguatezza della preparazione personale.

- Titolo di studio

Al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management possono essere ammessi coloro che hanno conseguito la laurea o il diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, aventi competenze adeguate che saranno valutate singolarmente.

-Requisiti curriculari

Per quanto riguarda i titoli di accesso, i requisiti curriculari sono completamente soddisfatti per le seguenti classi di laurea :

- classe L-15 (Scienze del Turismo)
- classe 39 (Scienze del Turismo)
- classe L-1 del corso di laurea interclasse L-1&L-15 dell'Università di Macerata

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio, rilasciato da atenei italiani, diverso da quelli sopra elencati, i requisiti curriculari richiesti sono dati per acquisiti solamente se in possesso di almeno 60 CFU all'interno delle discipline di base e caratterizzanti indicate per la classe L-15 (Scienze del Turismo), come da allegato al D.M. n. 1648 del 19/12/2023 relativo alla determinazione delle classi di laurea.

Costituiscono requisito preferenziale i seguenti titoli di laurea conseguiti presso una qualsiasi università italiana:

- classe L-1 (Beni culturali)
- classe L-11 (Lingue e culture moderne)
- classe L-12 (Mediazione linguistica)
- classe L-18 (Economia e gestione delle imprese)
- classe L-33 (Economia)
- classe 3 (Scienze della Mediazione Linguistica)
- classe 11 (Lingue e Culture Moderne)
- classe 13 (Beni Culturali)
- classe 17 (Scienze dell'Economia e della Gestione delle Imprese)
- classe 28 (Economia)

Coloro che non possiedono i requisiti curriculari per l'accesso al corso possono chiedere la valutazione della carriera e acquisire i crediti formativi necessari, fino ad un massimo di 15 CFU, tramite corsi singoli propedeutici assegnati dalla Commissione piani di studio e pre-admission e offerti gratuitamente dall'Ateneo:

- Tourism law
- Tourism economics
- Tourism geography
- Introduction to European History
- Sociology of culture

Coloro che sono in possesso di una laurea triennale in discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) possono richiedere l'ammissione al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM, LM-49) solo se il loro curriculum prevede esami in una o più delle seguenti aree:

- ECONOMICS
- LAW
- GEOGRAPHY
- HISTORY
- SOCIOLOGY

- Competenza linguistica

Il possesso di una certificazione del livello B2 nella lingua inglese, conseguita da non più di tre anni e rilasciata da un ente idoneo è condizione necessaria per l'accesso al Corso di studio.

Per i laureati delle classi L-11 (Lingue e culture moderne), L-12 (Mediazione linguistica) o equipollenti che abbiano scelto la lingua inglese come I o II lingua, per i laureati in corsi di laurea offerti interamente in lingua inglese, per i madrelingua inglese le competenze linguistiche sono date per acquisite. Coloro che siano in possesso di una certificazione di livello inferiore al B2 o siano privi di certificazione, sono tenuti a superare un colloquio idoneativo di conoscenza della lingua inglese con la Commissione per la verifica della personale preparazione. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e delle competenze linguistiche del candidato esprime un parere positivo. In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per raggiungere i requisiti di accesso relativi alla conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti internazionali che al momento della pre-immatricolazione e del successivo colloquio idoneativo non abbiano un livello di conoscenza della lingua italiana uguale o superiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER) sono tenuti a conseguire 3 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche (lingua italiana) nell'ambito delle ulteriori attività formative. L'attività valida ai fini del conseguimento dei 3 CFU di lingua italiana è prevista dal piano di studi (Lingua e cultura italiana per il turismo). Altre eventuali attività riconoscibili ai fini del raggiungimento della conoscenza della lingua italiana saranno individuate dal Consiglio Unificato delle classi in Beni culturali e Scienze del turismo e adeguatamente pubblicizzate.

- Adeguata preparazione personale

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dei candidati in modo da accertare che il livello delle competenze disciplinari posseduto sia adeguato al Corso, viene effettuata, per tutti i candidati, nell'ambito di un colloquio orientativo. La Commissione per la verifica della personale preparazione, nominata dal CdS, fissa un calendario per lo svolgimento dei colloqui, pubblicato sul sito web istituzionale.

In caso di esito negativo della verifica, la Commissione indica al candidato le modalità per il raggiungimento dell'adeguata preparazione iniziale per l'ammissione al Corso di studio.

Qualora il candidato superi eventuali corsi singoli propedeutici assegnati, colloquio orientativo ed eventuale verifica delle competenze linguistiche, sarà autorizzata l'iscrizione al corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management LM-49.

Link: <https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management/how-to-enroll>

Caratteristiche della prova finale



Al termine del percorso didattico-disciplinare è prevista una prova finale, con l'attribuzione di 12 CFU, alla quale si accede dopo aver raggiunto i crediti previsti nelle attività formative del piano di studi e aver superato le relative verifiche.

La prova finale consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, eventualmente riferito all'attività di tirocinio o stage. Tale elaborato deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca, svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La tesi è discussa davanti ad un'apposita commissione di docenti, che esprimerà in centodecimali, con eventuale attribuzione della lode, la valutazione complessiva.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova si svolge secondo quanto indicato dal Regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto delle scadenze amministrative stabilite annualmente al riguardo.

Lo studente individua in autonomia il proprio docente relatore, cui si rivolge direttamente e con il quale concorda l'argomento che intende trattare nella tesi.

L'assegnazione della tesi da parte dei docenti, inclusi quelli a contratto, dovrà comunque rispettare un criterio di equa distribuzione del carico didattico tra relatori.

Spetta al docente relatore stabilire e fornire allo studente tutte le relative indicazioni formali, metodologiche e di stesura.

Per l'esame di laurea magistrale è previsto un correlatore, con la funzione di contribuire alla valutazione della qualità scientifica del lavoro del candidato.

La tesi deve essere scritta in lingua inglese oppure, previo consenso e disponibilità del docente relatore (il quale valuterà ciascun caso e si farà garante della qualità generale dell'elaborato), in una delle seguenti lingue: francese, italiana, spagnola o tedesca.

In ogni caso, la discussione della tesi di laurea dovrà essere in lingua inglese e potrà prevedere una parte iniziale nella lingua dell'elaborato.

Tutti gli studenti hanno l'obbligo di predisporre un abstract in lingua inglese di almeno 15000 caratteri che deve essere inserito nell'elaborato di tesi. In questa parte, oltre al titolo, di norma devono essere esplicitati il tipo e lo scopo della ricerca (ad es. Theoretical and Literature Review, Theoretical and Methodological contribution); l'articolazione della ricerca e dell'elaborato (ad es. Allegato n.1 CCU L-15/LM-49 del 30/06/2015 Research design, Description of experimental methods, Implementation of empirical research); i risultati e le conclusioni del lavoro di tesi (ad es. Data interpretation and analysis, Results and Conclusions).

La verifica della conoscenza della lingua italiana da parte degli studenti internazionali avverrà prima del conseguimento del titolo finale secondo le modalità individuate dal Corso di studi.

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte ad una Commissione, appositamente nominata dal Direttore di Dipartimento e composta secondo le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente il calendario delle prove finali per l'A.A. successivo, di cui tutti i docenti sono tenuti a prendere visione in vista della programmazione della loro eventuale partecipazione, obbligatoria se in qualità di relatori o correlatori. In caso di giustificata assenza, solo per sopraggiunte cause di forza maggiore, è necessario presentare una relazione scritta al Presidente della suddetta Commissione, contenente:

- una breve presentazione della tesi;
- la/e domanda/e da rivolgere al/la candidato/a;
- il giudizio di merito sulla tesi;
- la proposta di punteggio.

Ove l'assenza di uno qualunque dei commissari dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal Direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La prova finale risulta superata con un punteggio pari o superiore a 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, su proposta del correlatore, potrà avvenire solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro presentato e discusso.

I criteri della valutazione, e quindi dell'attribuzione dei punti a disposizione, devono tener conto essenzialmente della qualità del lavoro di tesi e della discussione dello stesso in sede di esame di laurea. Il punteggio massimo attribuibile è pari a sei (6) punti secondo i seguenti criteri di valutazione:

1 - CARRIERA fino a 110/110: sulla base della media ponderata, fornita dalla Segreteria studenti e visualizzabile anche dagli studenti nelle proprie aree riservate, alla voce 'Libretto'. Per il calcolo della media ponderata si veda la 'Guida amministrativa dello studente'.

2 - ELABORATO ed ESAME fino a 5/110 da assegnarsi nei seguenti termini:

- _ giudizio ottimo: 5 punti
- _ giudizio distinto: 4 punti
- _ giudizio buono: 3 punti
- _ giudizio discreto: 2 punti
- _ giudizio sufficiente: 1 punto
- _ giudizio appena sufficiente: 0 punti

3 - LAUREA IN CORSO 1 punto (NB: Lo studente in mobilità internazionale, valutata la carriera, può avere un bonus di un semestre).

La lode, attribuibile solo all'unanimità, è proposta dal correlatore.

Link: <https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management/study/degree-examination>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline economiche e gestionali	ECON-02/A Politica economica ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	15	15	6
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna HIST-03/A Storia contemporanea	15	15	6
Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	GIUR-01/A Diritto privato GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	6
Discipline geografiche-territoriali	GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica	9	9	6
Lingue straniere	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		-		
Totale Attività caratterizzanti		60 - 60		

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito

Attività formative affini o integrative		24	24	12
---	--	----	----	----

Totale Attività affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività formative affini e integrative previste dal percorso di studio (per un totale di 24 CFU) contribuiscono in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Le aree disciplinari sono quelle relative alle competenze linguistiche (9 CFU), geografiche (9 CFU) e pedagogiche (6 CFU), con particolare riferimento al turismo e al patrimonio.

Nel caso delle lingue e della pedagogia, le attività indicate si configurano come insegnamenti in alternativa l'uno con l'altro la cui scelta concorre a definire il profilo d'uscita dello studente.

In aggiunta agli insegnamenti riferiti a discipline affini e integrative l'offerta didattica prevede anche attività a scelta dello studente (per un totale di 15 CFU) e ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d), quali tirocini formativi e di orientamento (per un totale di 9 CFU).

Altre attività



Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale		12	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	33 - 39
------------------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Coerentemente con quanto recepito all'Obiettivo 1 (Garantire una maggiore coerenza tra gli obiettivi e i contenuti del corso evitando la ridondanza tra insegnamenti e valorizzando la specificità dell'offerta), Sezione 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS, sottosezione 1-c, del riesame ciclico, si è scelto di:

1. eliminare SSD M-PSI/05 dall'ordinamento didattico del CdS al fine di evitare la ridondanza e la sovrapposizione tra gli insegnamenti; l'area delle scienze dell'area socio-spico-pedagogica risulta infatti già ampiamente rappresentata dagli insegnamenti attivati su SPS/08 e M-PED/01;
2. sostituire il SSD M-PSI/05 con L-ART/02 al fine di qualificare l'esistente valorizzando le specificità dell'offerta del corso LM-49 erogato dall'Università di Macerata; su tale SSD verrà attivato un insegnamento di European Art History, che, coerentemente con gli obiettivi del corso, consentirà al laureato

magistrale di potenziare la conoscenza del patrimonio culturale a livello europeo, ai fini di una adeguata comunicazione e promozione delle destinazioni turistiche.

Considerati gli obiettivi del corso, si è inoltre ritenuto opportuno inserire tra i SSD caratterizzanti anche SECS-P/02 e M-GGR/02 in quanto presenti in Ateneo.

Ad integrazione, al fine di garantire una maggiore coerenza tra gli obiettivi e i contenuti del corso, alcuni insegnamenti caratterizzanti già presenti nell'ordinamento didattico saranno declinati meglio sugli obiettivi del corso, introducendo modifiche che non hanno rilievo ordinamentale.

Si segnala, infine, che coerentemente con quanto previsto all'Obiettivo 2 (Rimodulazione dell'offerta didattica anche in funzione della riduzione di contratti per docenze di attività di SSD caratterizzanti; ricorso alle docenze a contratto in particolar modo per le attività da assegnare a specialisti del turismo ed esperti linguistici), Sezione 3 - Risorse del CdS, sottosezione 3-c, del riesame ciclico, l'eliminazione dall'ordinamento didattico del CdS dei SSD M-PSI/05 e IUS/06, consente di evitare di ricorrere a docenze a contratto. Negli ultimi anni non è stato infatti possibile garantire una copertura interna per tali insegnamenti.

I due insegnamenti inseriti in sostituzione, attivati sui SSD L-ART/02 e IUS/01, sono invece entrambi coperti da docenti interni. Nel caso del SSD L-ART/02 (Settore concorsuale 10/B1) si segnala che è attualmente in corso una procedura concorsuale per n. 1 posto di professore associato riservato ai ricercatori a tempo indeterminato in servizio nel sistema universitario statale e in possesso di abilitazione scientifica nazionale (G.U. n. 72 del 15 settembre 2020). Nel caso di IUS/01, invece, l'insegnamento, tenuto da un docente di riferimento del corso, era già previsto nel piano di studio, ma inserito tra i cfu a scelta dello studente.

Note relative alle altre attività



Non sono state previste modifiche dell'ordinamento didattico riguardanti le altre attività.

Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 123
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **Percorso comune** ▼

Codice Interno Ateneo: M28R^2025^M28R-0/25^043023

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Percorso comune

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e gestionali	ECON-06/A Economia aziendale	27	15	15 - 15 CFU min 6
	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese			
	TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	MARKETING CULTURALE (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale	30	15	15 - 15 CFU min 6
	GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	ARTE-01/B Storia dell'arte moderna			
	STORIA DELLE IMMAGINI (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	EUROPEAN ART HISTORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale	12	12	12 - 12 CFU min 6
	HIST-03/A Storia contemporanea			
	URBAN HISTORY (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	Mod. 2 - Urban Tourism (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Discipline geografiche-territoriali	Mod. 1- European Cities (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	55	9	9 - 9 CFU min 6
	GIUR-01/A Diritto privato			
	ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	CULTURAL DIFFERENCES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	GEOG-01/A Geografia			
	GEOGRAFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	GEOGRAFIA (A - L) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			
	GEOGRAFIA (M - Z) (1 anno) - 8 CFU - semestrale			

	LABORATORIO DI GEOGRAFIA (Gruppo2) (1 anno) - 1 CFU - semestrale LABORATORIO DI GEOGRAFIA (Gruppo3) (1 anno) - 1 CFU - semestrale LABORATORIO DI GEOGRAFIA (Gruppo1) (1 anno) - 1 CFU - semestrale GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY (1 anno) - 9 CFU - semestrale MOD. 2 - GIS AND MAPPING (1 anno) - 3 CFU - semestrale MOD. 1 - PROCESS DYNAMICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
Lingue straniere	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	9	9	9 - 9 CFU min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			60	60 - 60

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	FRAN-01/A Letteratura francese FRENCH LANGUAGE AND CULTURE (1 anno) - 9 CFU - semestrale PAED-01/A Pedagogia generale e sociale EDUCATIONAL TOURISM (1 anno) - 6 CFU - semestrale EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO (Nessun partizionamento) (1 anno) - 6 CFU - semestrale CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM (1 anno) - 6 CFU - semestrale SPAN-01/B Lingua e letterature ispano-americane HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	36	24	24 - 24 CFU min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			24	24 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale		12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	6 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre attività	36	33 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Percorso comune</i>	120	117 - 123

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [Regolamento didattico_LM-49R_rev 13.05.2025.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [LM-49_Piano di studi_e_Taf_D_a.a.26-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

AREA GIURIDICA ED ECONOMICO-GESTIONALE
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti dell'area giuridica ed economico-gestionale, orientati al settore pubblico e privato, in campo turistico, culturale e agro-ambientale, sono finalizzati a fornire ai laureati magistrali avanzate conoscenze tecniche e manageriali necessarie alla progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi e delle connesse organizzazioni, nel rispetto delle loro finalità istituzionali e conformemente ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti dell'area si propongono di formare professionalità dotate di avanzate capacità tecniche ed operative, capacità critiche, problem setting e problem solving nella progettazione e gestione di sistemi turistici anche complessi.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM (cfu 6 - M28R - 132604450) url Anno di corso 1 - GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AZIENDE CULTURALI (cfu 6 - M28R - 132604498) url Anno di corso 1 - MARKETING CULTURALE (cfu 6 - M28R - 132604460) url Anno di corso 1 - PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES (cfu 9 - M28R - 132604438) url Anno di corso 1 - TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT (cfu 6 - M28R - 132604453) url
AREA STORICA, ARTISTICA E GEOGRAFICA
Conoscenza e comprensione
Gli insegnamenti di quest'area sono volti a fornire avanzati strumenti metodologici, geografici, storico-urbanistici e storico-artistici per la conoscenza, la comunicazione e la promozione del patrimonio territoriale, sotto l'aspetto culturale e turistico.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
L'area si propone di fornire al laureato magistrale adeguate conoscenze teoriche e metodologiche da applicare al management del turismo e della destinazione turistica, con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione del territorio anche nei suoi aspetti complessi e integrati.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - EUROPEAN ART HISTORY (cfu 6 - M28R - 132604477) [url](#)
Anno di corso 1 - GEOGRAFIA (cfu 8 - M28R - 132604464) [url](#)
Anno di corso 1 - GEOGRAFIA (cfu 8 - M28R - 132604465) [url](#)
Anno di corso 1 - GEOGRAFIA (cfu 9 - M28R - 132604463) [url](#)
Anno di corso 1 - GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS (cfu 9 - M28R - 132604475) [url](#)
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI GEOGRAFIA (cfu 1 - M28R - 132604466) [url](#)
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI GEOGRAFIA (cfu 1 - M28R - 132604467) [url](#)
Anno di corso 1 - LABORATORIO DI GEOGRAFIA (cfu 1 - M28R - 132604468) [url](#)
Anno di corso 1 - LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY (cfu 9 - M28R - 132604480) [url](#)
Anno di corso 1 - MOD. 1 - PROCESS DYNAMICS (cfu 6 - M28R - 132604482) [url](#)
Anno di corso 1 - MOD. 2 - GIS AND MAPPING (cfu 3 - M28R - 132604481) [url](#)
Anno di corso 1 - Mod. 1- European Cities (cfu 6 - M28R - 132604504) [url](#)
Anno di corso 1 - Mod. 2 - Urban Tourism (cfu 3 - M28R - 132604503) [url](#)
Anno di corso 1 - STORIA DELLE IMMAGINI (cfu 6 - M28R - 132604457) [url](#)
Anno di corso 1 - URBAN HISTORY (cfu 9 - M28R - 132604502) [url](#)

AREA SOCIO-PEDAGOGICA E LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area sono finalizzate a sviluppare le competenze necessarie all'analisi delle dinamiche culturali e comportamentali proprie del settore turistico. Gli insegnamenti di carattere socio-pedagogico si propongono di analizzare gli strumenti concettuali e metodologici utili a un'adeguata gestione dell'utenza nelle organizzazioni del settore turistico. Gli insegnamenti linguistici saranno orientati al linguaggio specialistico del turismo e alle funzioni espressive nell'ambito della comunicazione delle risorse territoriali e dell'accoglienza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area si propone di fornire al laureato magistrale la capacità di gestire metodi e strumenti operativi di indagine in ambito socio-pedagogico, da applicare ai contesti turistici. Le conoscenze linguistiche sono orientate alla comunicazione a diverse tipologie di utenza nell'ambito delle attività di valorizzazione e promozione del territori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM (cfu 6 - M28R - 132604483) [url](#)
Anno di corso 1 - CULTURAL DIFFERENCES (cfu 6 - M28R - 132604440) [url](#)
Anno di corso 1 - EDUCATIONAL TOURISM (cfu 6 - M28R - 132604443) [url](#)
Anno di corso 1 - EDUCAZIONE E INTERPRETAZIONE DEL PATRIMONIO (cfu 6 - M28R - 132604447) [url](#)
Anno di corso 1 - ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE (cfu 9 - M28R - 132604444) [url](#)
Anno di corso 1 - FRENCH LANGUAGE AND CULTURE (cfu 9 - M28R - 132604500) [url](#)
Anno di corso 1 - HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE (cfu 9 - M28R - 132604449) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	043023	2026	132604496	ART, FASHION, TOURISM AND LAW <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	Giorgia VULPIANI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	GIUR-01/A	36
2	043023	2026	132604483	CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM <i>semestrale</i>	PAED-01/A	Flavia STARA <i>Professore Ordinario</i>	PAED-01/A	36
3	043023	2026	132604440	CULTURAL DIFFERENCES <i>semestrale</i>	GSPS-06/A	<i>Docente di riferimento</i> Isabella CRESPI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GSPS-06/A	36
4	043023	2026	132604484	DIGITAL RESOURCES FOR TOURISM: CHANNELS, QUALITY, CO-CREATION AND COLLABORATION <i>semestrale</i>	HIST-04/C	Pierluigi FELICIATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	HIST-04/C	20
5	043023	2026	132604443	EDUCATIONAL TOURISM <i>semestrale</i>	PAED-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Marta BRUNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PAED-01/A	36
6	043023	2026	132604444	ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Katiuscia ZENI		54
7	043023	2026	132604450	ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM <i>semestrale</i>	GIUR-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Matteo BENOZZO <i>Ricercatore confermato</i>	GIUR-01/A	36
8	043023	2026	132604477	EUROPEAN ART HISTORY <i>semestrale</i>	ARTE-01/B	Giuseppe CAPRIOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ARTE-01/B	36
9	043023	2026	132604500	FRENCH LANGUAGE AND CULTURE <i>semestrale</i>	FRAN-01/A	Fabiola CATERINO		54
10	043023	2026	132604475	GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS <i>semestrale</i>	GEOG-01/A	Filippo PISTOCCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEOG-01/A	54

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
11	043023	2026	132604454	HERITAGE INTERPRETATION TECHNIQUES FOR CULTURAL TOURISM <i>semestrale</i>	PAED-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Marta BRUNELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PAED-01/A	20
12	043023	2026	132604452	HERITAGE MARKETING <i>semestrale</i>	ECON-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Marta Maria MONTELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ECON-07/A	12
13	043023	2026	132604449	HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE <i>semestrale</i>	SPAN-01/B	Amanda SALVIONI <i>Professore Associato confermato</i>	SPAN-01/B	54
14	043023	2026	132604479	LETTORATO ADVANCED SPANISH <i>semestrale</i>	SPAN-01/C	Fernando CID LUCAS		40
15	043023	2026	132604486	LETTORATO DI LINGUA INGLESE AVANZATO <i>semestrale</i>	ANGL-01/C	Martin HARPER		20
16	043023	2026	132604474	LETTORATO: ADVANCED FRENCH <i>semestrale</i>	FRAN-01/B	Nelly TAVOLONI		40
17	043023	2026	132604442	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER IL TURISMO <i>semestrale</i>	GLOT-01/B	Docente non specificato		30
18	043023	2026	132604482	MOD. 1 - PROCESS DYNAMICS (modulo di LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY) <i>semestrale</i>	GEOG-01/A	<i>Docente di riferimento</i> Simone BETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEOG-01/A	36
19	043023	2026	132604481	MOD. 2 - GIS AND MAPPING (modulo di LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY) <i>semestrale</i>	GEOG-01/A	Lorenzo VIRGINI		18
20	043023	2026	132604490	Mod. 1 - Exploring a Tourism Destination (modulo di FIELD TRIP) <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-06/A	20
21	043023	2026	132604504	Mod. 1- European Cities (modulo di URBAN HISTORY) <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Francesco BARTOLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	HIST-03/A	36
22	043023	2026	132604503	Mod. 2 - Urban Tourism (modulo di URBAN HISTORY) <i>semestrale</i>	HIST-03/A	Penelope LUISI		18

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
23	043023	2026	132604489	Mod. 2 - Virtual Field Trip Design (modulo di FIELD TRIP) <i>semestrale</i>	IIND-03/B	Silvia CECCACCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IIND-03/B	20
24	043023	2026	132604438	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Katia GIUSEPPONI <i>Professore Associato confermato</i>	ECON-06/A	54
25	043023	2026	132604453	TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT <i>semestrale</i>	ECON-07/A	<i>Docente di riferimento</i> Mara CERQUETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-07/A	36

Ore totali di didattica assistita: 852

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ART, FASHION, TOURISM AND LAW link	VULPIANI GIORGIA	RD	6	36	
2.	PAED-01/A	Anno di corso 1	CREATIVE PROCESSES FOR TOURISM link	STARA FLAVIA	PO	6	36	
3.	GSPS-06/A	Anno di corso 1	CULTURAL DIFFERENCES link	CRESPI ISABELLA	PO	6	36	✓
4.	HIST-04/C	Anno di corso 1	DIGITAL RESOURCES FOR TOURISM: CHANNELS, QUALITY, CO-CREATION AND COLLABORATION link	FELICIATI PIERLUIGI	PA	2	20	
5.	PAED-01/A	Anno di corso 1	EDUCATIONAL TOURISM link	BRUNELLI MARTA	PA	6	36	✓
6.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	ENGLISH - LANGUAGE AND CULTURE link	ZENI KATIUSCIA		9	54	
7.	GIUR-01/A	Anno di corso 1	ENVIRONMENTAL LAW AND TOURISM link	BENOZZO MATTEO	RU	6	36	✓
8.	ARTE-01/B	Anno di corso 1	EUROPEAN ART HISTORY link	CAPRIOTTI GIUSEPPE	PA	6	36	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
9.	ECON-06/A IIND-03/B	Anno di corso 1	FIELD TRIP link			4		
10.	PROFIN_S	Anno di corso 1	FINAL DISSERTATION link			12		
11.	FRAN-01/A	Anno di corso 1	FRENCH LANGUAGE AND CULTURE link	CATERINO FABIOLA		9	54	
12.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	GEOGRAPHY OF SUSTAINABLE DESTINATIONS link	PISTOCCHI FILIPPO	PA	9	54	
13.	PAED-01/A	Anno di corso 1	HERITAGE INTERPRETATION TECHNIQUES FOR CULTURAL TOURISM link	BRUNELLI MARTA	PA	2	20	
14.	ECON-07/A	Anno di corso 1	HERITAGE MARKETING link	MONTELLA MARTA MARIA	PA	2	12	
15.	SPAN-01/B	Anno di corso 1	HISPANIC LANGUAGE AND CULTURE link	SALVIONI AMANDA	PA	9	54	
16.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY link			9		
17.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	LETTORATO ADVANCED SPANISH link	CID LUCAS FERNANDO		0	40	
18.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	LETTORATO DI LINGUA INGLESE AVANZATO link	HARPER MARTIN		0	20	
19.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	LETTORATO: ADVANCED FRENCH link	TAVOLONI NELLY		0	40	
20.	GLOT-01/B	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA ITALIANA PER IL TURISMO link			3	30	
21.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	MOD. 1 - PROCESS DYNAMICS (modulo di LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY) link	BETTI SIMONE	PO	6	36	
22.	GEOG-01/A	Anno di corso 1	MOD. 2 - GIS AND MAPPING (modulo di LANDSCAPE AND ENVIRONMENT GEOGRAPHY) link	VIRGINI LORENZO		3	18	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
23.	ECON-06/A	Anno di corso 1	Mod. 1 - Exploring a Tourism Destination (modulo di FIELD TRIP) link	GIUSEPPONI KATIA	PA	2	20	
24.	HIST-03/A	Anno di corso 1	Mod. 1- European Cities (modulo di URBAN HISTORY) link	BARTOLINI FRANCESCO	PO	6	36	
25.	HIST-03/A	Anno di corso 1	Mod. 2 - Urban Tourism (modulo di URBAN HISTORY) link	LUISI PENELOPE		3	18	
26.	IIND-03/B	Anno di corso 1	Mod. 2 - Virtual Field Trip Design (modulo di FIELD TRIP) link	CECCACCI SILVIA	PA	2	20	
27.	ECON-06/A	Anno di corso 1	PLANNING AND CONTROL SYSTEMS IN TOURISM BUSINESSES link	GIUSEPPONI KATIA	PA	9	54	
28.	NN	Anno di corso 1	STAGE link			9		
29.	NN	Anno di corso 1	STAGE (6 CFU) link			6		
30.	ECON-07/A	Anno di corso 1	TOURISM AND HERITAGE MANAGEMENT link	CERQUETTI MARA	PO	6	36	
31.	HIST-03/A	Anno di corso 1	URBAN HISTORY link			9		

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_CalendarioDidattico_a.a.202627.pdf

Calendario degli esami di profitto

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_CalendarioDidattico_a.a.202627.pdf

Calendario sessioni della Prova finale

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_CalendarioDidattico_a.a.202627.pdf

Data di inizio dell'attività didattica

28/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management/study/location-bertelli-campu...>

Pdf inserito: [1.AULE.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://corsi.unimc.it/en/international-tourism-destination-management/study/location-bertelli-campu...>

Pdf inserito: [2.LABORATORI.pdf](#) 

Sale Studio

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-formazion...>

Pdf inserito: [3.SALE STUDIO.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://biblioteche.unimc.it/it>

Altro link inserito: <http://https://biblioteche.unimc.it/it/biblioteche/schede-biblioteche/biblioteca-di-scienze-della-fo...>

Pdf inserito: [4.BIBLIOTECHE.pdf](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in itinere LM-49_Relazione_orientamento_in_ingresso.pdf](#) 

Tutorato

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>

Pdf inserito: [Tutorato.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo/stage-curricolari>

Pdf inserito: [Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno_tirocini e stage_LM-49.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/career-service>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro LM-49 R_Locandine altre attività.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/en/courses/degree-courses/itourdem/news>

Pdf inserito: [B5_eventuali altre iniziative.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: [relazione erasmus.pdf](#) 

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce inoltre supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ ed i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Il corso di studio fornisce informazioni e assistenza tramite il coordinatore Erasmus per l'area Beni culturali e turismo, che rappresenta, supportato dagli uffici amministrativi, il punto di riferimento per la didattica all'estero (sia per gli studenti in-coming per quelli out-going). In particolare, il docente coordinatore supporta gli studenti nella definizione dei contenuti del piano degli studi con la predisposizione del learning agreement e supervisiona le procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, anche attraverso la predisposizione di incontri ad hoc.

Di concerto con il delegato ai rapporti Erasmus e internazionalizzazione di Dipartimento, il coordinatore organizza poi incontri per supportare gli studenti.

In aggiunta agli incontri generali organizzati dall'ufficio per le relazioni internazionali (30 settembre 2025 e 19 febbraio 2026) si sono svolte due iniziative ad hoc nell'ambito dei corsi di beni culturali e turismo volte a rafforzare la partecipazione ai programmi ERASMUS (1 ottobre 2025 e 11 marzo 2026).

Inoltre, nell'ambito del CCU (verbale 12 marzo 2025) si sono promosse iniziative volte ad una complessiva riconsiderazione degli accordi Erasmus in essere con l'obiettivo di incrementarne il numero.

Infine si ricorda che, come stabilito dal CdD del 16/04/2025, Deliberazione n. 36/2025, dall'a.a. 2025/2026 decorre la convenzione per l'attivazione del doppio tra il Corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (classe LM-49R) e il corso di laurea in Tourism and Sustainable Regional Development – Management and Geography offered by the Faculty of Business Administration / Faculty of Mathematics and Geography, Katholische Universitaet Eichstaett-Ingolstadt.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Germania	Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt		29/05/2025	doppio

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Ai fini della valutazione della didattica dell'a.a. 2025/2026, nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) in data 24/08/2026 per il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM, LM-49 e LM-49R) sono disponibili 189 questionari, di cui 161 compilati da studenti frequentanti, 27 da studenti non frequentanti e 1 con servizi e-learning. Dall'analisi dei questionari sono emersi risultati molto soddisfacenti (media totale 9,44 rispetto a 9,22 dell'a.a. precedente), con valori sempre più elevati di quelli registrati dal Dipartimento e dall'Ateneo.

Il range di punteggio medio, compreso tra 8 e 10, è così dettagliato per i vari quesiti previsti dal questionario:

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? Media: 8,89 (frequentanti); 8 (non frequentanti); 10 (e-learning).
- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? Media: 9,14 (frequentanti); 8,97 (non frequentanti); 10 (e-learning).
- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? Media: 9,22 (frequentanti); 9,30 (non frequentanti); 10 (e-learning).
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Media: 9,39 (frequentanti); 9,43 (non frequentanti); 10 (e-learning).
- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Media: 9,44 (solo frequentanti).
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? Media: 9,52 (frequentanti); 10 (e-learning).
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? Media: 9,47 (solo frequentanti).
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia? Media: 9,18 (solo frequentanti).
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? Media: 9,44 (solo frequentanti).
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 9,63 (frequentanti); 9,36 (non frequentanti); 10 (e-learning).
- È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento? Media: 9,19 (frequentanti); 9,01 (non frequentanti); 10 (e-learning).
- Le attività con servizi aggiuntivi di didattica on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo? Media: 10 (solo e-learning).
- Il docente predispone supporti adeguati per presentare gli argomenti in modo chiaro? Media: 10 (solo e-learning).
- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, chat, forum, ecc.), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia? Media: 10 (solo e-learning).
- Il tutor è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Media: 10 (solo e-learning).

Complessivamente la soddisfazione degli studenti risulta molto alta (studenti frequentanti: media 9,32; studenti non frequentanti: media 9,01; e-learning: media 10), nonché in aumento rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda i suggerimenti, la maggior parte degli studenti non ha indicazioni specifiche per il miglioramento (125 risposte su 189 raccolte, pari al 66,14%).

Per quanto riguarda i frequentanti, su 161 risposte raccolte, 105 (65,22%) non contengono suggerimenti. Tra le indicazioni raccolte, invece, 14 risposte (8,70%) suggeriscono di fornire in anticipo il materiale didattico, 13 risposte (8,07%) di aumentare l'attività di supporto didattico, 12 (7,45%) di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, 11 (6,83%) di fornire più conoscenze di base e migliorare la qualità del materiale didattico, 9 (5,59%) di alleggerire il carico didattico complessivo, 7 (4,35%) di inserire prove d'esame intermedie e 3 (1,86%) di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

Quanto ai suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti, su 27 risposte raccolte 19 (70,37%) non contengono suggerimenti; 2 risposte (7,41%) segnalano la necessità di fornire in anticipo il materiale didattico e fornire più conoscenze di base, mentre 1 (3,70%) di attivare insegnamenti serali, alleggerire il carico didattico complessivo, eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e inserire prove d'esame intermedie. Nessun suggerimento è stato fornito dagli studenti e-learning.

Le schede di valutazione riferite ai singoli insegnamenti risultano generalmente coerenti con le schede di sintesi, attestando una soddisfazione complessivamente elevata in ciascuna delle dimensioni oggetto di indagine da parte di studenti frequentanti, non frequentanti ed e-learning.

I risultati più che positivi e soddisfacenti sono anche il risultato delle azioni messe in campo negli anni precedenti e del lavoro fatto nel gruppo AQ, nella commissione paritetica e nel consiglio di classe.

Ad integrazione dei questionari di valutazione della didattica, anche per l'a.a. 2025/2026 il corso di studio ha sottoposto agli studenti una Survey di carattere qualitativo. Sono stati raccolti 4 questionari, compilati uno da uno studente del primo anno e tre da studenti del secondo anno. Le risposte attestano una complessiva soddisfazione degli studenti e il suggerimento di integrare la solida preparazione accademica con un numero maggiore di esperienze pratiche e di contatti diretti con il mondo del turismo professionale. Benché l'esiguità del numero delle risposte non consenta di pervenire ad osservazioni generalizzabili per tutto il corso, il gruppo AQ ha tenuto conto delle osservazioni emerse.

Pdf inserito: [valutazione didattica 24.08.26.pdf](#) 

Opinioni dei laureati

I dati AlmaLaurea sulla soddisfazione per il corso di laurea magistrale in International Tourism and Destination Management (ITourDeM – LM-49), aggiornati ad aprile 2026, riguardano i laureati nell'anno solare 2025; nello specifico sono stati intervistati tutti i 17 laureati. Per una migliore confrontabilità della documentazione, AlmaLaurea considera i dati relativi ai soli laureati iscritti al corso di laurea dal 2022. Degli 8 intervistati, il 50% è costituito da cittadini stranieri, rispetto al 66,7% del 2023.

Dai dati MIA (Tempo medio di laurea) risulta che la durata media del corso di studi dall'iscrizione al 1° anno al conseguimento del titolo è di 3 anni e 3 mesi, superiore rispetto alla media di ateneo per i corsi di laurea magistrale di 2 anni e 9 mesi (MIA, Tempo medio di laurea - tipo corso). La percentuale di studenti laureati in corso calcolata in riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso per l'a.a. 2024/25 è pari al 15,38%, dato inferiore rispetto alla media di ateneo del 59,50% (MIA, Tasso di laurea).

Quanto ai risultati dell'indagine AlmaLaurea, il 62,5% degli intervistati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e il 12% tra il 50% e il 75% (il restante 25% non ha risposto), attestando una situazione complessivamente in linea con la media di Ateneo – stessa tipologia di corso (pari al 62% e al 13,5%), benché registri un calo rispetto ai risultati del corso dell'anno precedente (rispettivamente pari all'88% e al 10%).

Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studio è ritenuto decisamente o prevalentemente adeguato dall'87,5% degli intervistati (suddivisi tra un 75% e un 12,5%, mentre il restante 12,5% non ha risposto), dato complessivamente in linea con la media di Ateneo (pari al 88,8%, suddiviso tra un 61% e un 27,8%) e leggermente inferiore rispetto all'anno precedente (pari al 90%, suddiviso tra un 50% e un 40%). L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, etc.) è ritenuta sempre o quasi sempre soddisfacente oppure soddisfacente per più della metà degli esami dal 87,5% degli studenti intervistati (suddivisi tra un 75% e un 12,5%, mentre il restante 12,5% non ha risposto), dato in linea con la media di Ateneo (pari all'87,5%, suddivisa tra un 50,3% e un 37,3%) e all'anno precedente (pari all'90%, suddivisa tra un 70% e un 20%). Il rapporto con i docenti è ritenuto decisamente o prevalentemente soddisfacente dall'87,5% degli studenti intervistati (suddivisi tra un 75% e un 12,5%), mentre il restante 12,5% per lo più insoddisfatto. Il dato è leggermente inferiore rispetto alla media di Ateneo (pari al 96,7%, suddivisa tra un 48,5% e un 48,2%) e all'anno precedente (pari al 100%, suddivisa tra un 60% e un 40%), benché la percentuale dei decisamente soddisfatti sia superiore a quella di Ateneo.

La soddisfazione complessiva rispetto al corso di laurea è massima o prevalente per il 75% degli intervistati (suddivisi tra un 62,5% e un 12,5%), il 12,5% si dichiara decisamente insoddisfatto (il restante 12,5% non ha risposto). Il dato è leggermente inferiore rispetto alla media di Ateneo (93,6% decisamente o prevalentemente soddisfatti) e all'anno precedente (90%, decisamente o prevalentemente soddisfatti).

Per quel che riguarda la valutazione delle aule, utilizzate da tutti gli intervistati al pari dell'anno precedente (contro il 97,4% della media di Ateneo), il 50% le considera sempre o quasi sempre adeguate e il 50% spesso adeguate, risultato in linea sia con la media di Ateneo (rispettivamente pari al 50,8% e al 45%) sia con l'anno precedente (rispettivamente pari al 51% e al 42,6%). Le postazioni informatiche, utilizzate dal 75% degli intervistati (contro il 70,9% della media di Ateneo e il 90% dell'anno precedente), sono valutate in numero adeguato da tutti, risultato migliore rispetto alla media di Ateneo (82%) e all'anno precedente (77%). Le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), utilizzate dall'87,5% degli intervistati (contro il 74% della media di Ateneo e l'80% dell'anno precedente), sono valutate sempre o quasi sempre adeguate dal 42,9% e spesso adeguate dal restante 57,1%, risultato complessivamente migliore rispetto alla media di Ateneo (rispettivamente pari al 50,7% e al 41,7%) e in linea con l'anno precedente (rispettivamente pari al 50%, 50%).

I servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, etc.), di cui ha usufruito l'87,5% degli intervistati (contro l'88% della media di Ateneo e l'80% dell'anno precedente), ottengono una valutazione decisamente positiva dal 71,4% e abbastanza positiva dal 28,6%, risultato pressoché in linea con la media di Ateneo (rispettivamente pari al 60,9%, al 37,6%) e migliore rispetto all'anno precedente (rispettivamente pari al 62,53% e al 37,5%). Tutti gli intervistati si iscriverebbero di nuovo all'università e il 87,5% allo stesso corso dell'Ateneo, dato positivo rispetto alla media di Ateneo (78,8%) e in linea con l'anno precedente (90%).

Pdf inserito: [AlmaLaura 2025.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Ingresso

I dati in ingresso, di percorso e di uscita qui presentati riguardano gli anni accademici 2023-24, 2024-25 e 2025-26 con una focalizzazione sul 2025-26. Tali dati sono tratti dal Monitor Integrato di Ateneo (MIA) e per l'ultimo anno riguardano rilevazioni al 06-07-2026. Si tenga inoltre presente che, in alcuni casi sotto specificati, il riferimento è all'anno solare (2024, 2025 e 2026).

Gli studenti iscritti al corso di laurea nell'anno accademico 2025-26 risultano 59 (36 in LM49 e 23 in LM49R). Si tratta di un valore in aumento rispetto al 2024-25 (49) e in linea con il 2023-24 (59). Gli iscritti al primo anno nel 2025-26 sono 23, in aumento rispetto al 2024-25 (18) e al 2023-24 (20).

La quota di studenti iscritti con un titolo di accesso straniero, rispetto al totale degli iscritti al primo anno di corso, nel 2025-26 è del 73,91%, in diminuzione rispetto al 2024-25 (88,89%) ma significativamente più elevata rispetto al 2023-24 (55,00%). Si tratta chiaramente di livelli molto superiori rispetto a quelli medi di Dipartimento e di Ateneo.

Non risultano studenti che usufruiscono di servizi aggiuntivi e-learning, attivati per lo specifico Corso di Studi dal 2025-26.

Percorso

Per quanto riguarda il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nel corso dell'anno accademico 2025-26 si rilevano i seguenti dati: 44,22 in LM49R (1.017 CFU acquisiti / 23 studenti); 9,33 in LM49 (336 CFU acquisiti / 36 studenti); complessivamente 22,93 (1.353 CFU acquisiti / 59 studenti), in diminuzione rispetto al 2024-25 (28,62) e al 2023-24 (30,98).

Il numero medio dei CFU acquisiti durante i primi due anni dagli studenti iscritti al II anno di corso è pari a 64,59 nel 2025-26, in diminuzione rispetto al 2024-25 (77,85) e al 2023-24 (95,06). La percentuale di studenti del II anno che nel corso del I anno hanno acquisito almeno 6 CFU risulta pari al 100% in tutti gli anni considerati. Il tasso di reiscrizione tra il I e il II anno nel 2025-26 risulta del 94,44%, in rilevante aumento rispetto al 2024-25 (55,00%) e al 2023-24 (85,00%). Il numero degli studenti regolari attivi nel 2025-26, pari a 25 (7 in LM49 e 18 in LM49R) risulta in diminuzione rispetto al 2024-25 (26) e al 2023-24 (33).

Sale la quota degli studenti inattivi (con meno di 5 CFU conseguiti nell'anno accademico). In particolare, per il 2025-26 si rilevano i seguenti dati: 66,67% in LM49 (24 studenti inattivi su 36 studenti totali); 21,74% in LM49R (5 studenti inattivi su 23 studenti totali); complessivamente 49,15% (29 studenti inattivi su 59 studenti totali), in aumento rispetto al 2024-25 (26,92%) e al 2023-24 (14,75% del 2023-24). Si osserva inoltre un incremento della quota di studenti fuori corso: il 52,78% nel 2025-26, contro il 38,78% nel 2024-25 e il 37,29% del 2023-24.

Nel 2025-26 il tasso di abbandono è del 12,20%, in diminuzione rispetto al 2024-25 (24,39%), e al 2023-24 (13,33%). Il numero medio di CFU acquisiti all'estero, Erasmus (calcolato come rapporto tra i CFU complessivamente acquisiti e il numero degli studenti interessati che abbiano acquisito almeno 15 CFU) risulta pari a 0 nel 2025-26, contro i 24 CFU del 2024-25 e i 26 CFU del 2023-24. Gli studenti con stage esterni con acquisizione di CFU risultano 2 nel 2025-26, erano 4 nel 2024-25 e 5 nel 2023-24.

Uscita

I laureati dell'anno solare 2026 risultano 7 (con tempo medio di laurea di 3 anni 10 mesi), contro i 17 del 2025 (con tempo medio di laurea di 3 anni 3 mesi) e i 15 del 2024 (con tempo medio di laurea di 2 anni 7 mesi).

Per quanto riguarda la percentuale di studenti laureati in corso, calcolata con riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso, il dato relativo al 2025-26 è dello 0,00%, contro il 15,38% del 2024-25 e il 58,82% del 2023-24.

Il gruppo AQ prende atto dei profili di problematicità sopra evidenziati, continuerà a monitorare l'andamento del corso anche in queste dimensioni e illustrerà tali profili al CCU perché siano definiti interventi migliorativi.

Efficacia Esterna

Fonte e collettivi analizzati

I dati sull'efficacia esterna qui presentati sono tratti dall'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, anno di indagine 2025, con dati aggiornati ad aprile 2026, nonché dalla scheda unica annuale elaborata dal medesimo Consorzio per il raffronto con i dati di Ateneo (laurea magistrale biennale). Non essendo ancora disponibile l'aggiornamento della Scheda di Monitoraggio Annuale, non sono riportate le medie di area geografica e nazionale e il confronto è condotto sulla sola media di Ateneo. I dati riguardano il corso LM-49 (M28), non avendo il corso riformato LM-49R (M28R), attivo dal 2025, ancora prodotto laureati.

La rilevazione a 1 anno riguarda i 15 laureati del 2024, dei quali 9 intervistati (tasso di risposta del 60,0% sul totale e del 64,3% sui contattabili), per un totale di 7 occupati. La rilevazione a 3 anni riguarda i 30 laureati del 2022, dei quali 12 intervistati (40,0%), per un totale di 10 occupati: per questa rilevazione AlmaLaurea segnala un tasso di risposta inferiore al 50% e raccomanda cautela nell'interpretazione dei risultati. La rilevazione a 5 anni riguarda i 31 laureati del 2020, dei quali 16 intervistati (51,6%), per un totale di 13 occupati. Data l'esiguità dei collettivi, ciascun intervistato pesa fra i sei e gli undici punti percentuali e, sui soli occupati, la singola risposta arriva a superare i quattordici punti nella rilevazione a 1 anno: le variazioni vanno pertanto lette come indicative di una tendenza.

Condizione occupazionale

Il tasso di occupazione a 1 anno dal titolo è del 77,8% (66,7% per gli uomini e 83,3% per le donne), con forze di lavoro pari al 77,8%, tasso di occupazione sulle forze di lavoro del 100% e tasso di disoccupazione nullo. Sul collettivo dei soli laureati che non lavoravano al momento della laurea il tasso di occupazione è del 100%. Non lavora e non cerca l'11,1%; non lavora ma cerca l'11,1%.

Si tratta di un valore in netto aumento rispetto alle rilevazioni precedenti, che registravano il 62,5% nel 2024, il 61,1% nel 2023 e il 50,0% nel 2022 (indicatore IC26), ed è il più elevato della serie storica del corso. Si segnala che il tasso di occupazione di fonte AlmaLaurea e l'indicatore IC26 non sono perfettamente omogenei quanto a collettivo di calcolo.

A 3 anni il tasso di occupazione è dell'83,3%, con forze di lavoro al 91,7% e tasso di disoccupazione del 9,1%; a 5 anni è dell'81,3%, con forze di lavoro al 93,8% e tasso di disoccupazione del 13,3%. Sul collettivo di chi non lavorava alla laurea, utilizzato per il raffronto con l'Ateneo, il corso registra il 66,7% a 3 anni contro l'82,7% di Ateneo e il 76,9% a 5 anni contro il 91,3%. La distanza si accompagna tuttavia a un dato a 1 anno pari al 100% e non segnala quindi una difficoltà di ingresso, quanto piuttosto una maggiore discontinuità delle posizioni nel medio periodo, coerente con la struttura stagionale del comparto turistico.

Ingresso nel mercato del lavoro e caratteristiche dell'occupazione

Il tempo medio dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 6,3 mesi nella rilevazione a 1 anno (0,7 mesi dalla laurea all'avvio della ricerca e 5,7 mesi dalla ricerca al reperimento) e di 4,3 mesi in quella a 3 anni; nel raffronto a 5 anni disponibile sulla scheda unica, il tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è di 6,6 mesi contro i 5,2 mesi di Ateneo.

Si osserva una diversa composizione dei collettivi lungo l'orizzonte temporale: a 1 anno il 57,1% degli occupati prosegue un lavoro iniziato prima della laurea e solo il 28,6% ha iniziato a lavorare dopo il titolo, mentre a 5 anni quest'ultima quota sale al 76,9%. Il dato spiega, insieme, l'elevato tasso di occupazione immediato e la modesta coerenza fra impiego e titolo nelle rilevazioni più prossime alla laurea.

Quanto alla professione svolta, a 1 anno il 28,6% degli occupati è in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, il 42,9% in professioni tecniche e il 14,3% in professioni esecutive nel lavoro d'ufficio; a 5 anni la quota delle professioni intellettuali sale al 30,8%, ma cresce anche quella delle professioni esecutive al 38,5%.

La stabilità contrattuale migliora in modo netto lungo l'orizzonte temporale: il contratto a tempo indeterminato passa dal 28,6% a 1 anno al 50,0% a 3 anni e al 76,9% a 5 anni, e non si registrano in alcuna rilevazione posizioni prive di contratto.

L'occupazione si colloca prevalentemente nel settore privato (85,7% a 1 anno, 80,0% a 3 anni, 76,9% a 5 anni) e nel comparto dei servizi (rispettivamente 71,4%, 80,0% e 69,2%), con il commercio e il ramo trasporti, pubblicità e comunicazioni quali principali sbocchi. Sul piano geografico prevale il Centro (85,7% a 1 anno, 60,0% a 3 anni, 53,8% a 5 anni); la quota di impiego all'estero è del 10,0% a 3 anni e del 7,7% a 5 anni.

Retribuzione

La retribuzione mensile netta media è di 1.554 euro a 1 anno, di 1.348 euro a 3 anni e di 1.730 euro a 5 anni. Sul collettivo di chi non lavorava al momento della laurea, utilizzato per il raffronto con l'Ateneo, il corso registra 1.626 euro a 1 anno contro i 1.148 di Ateneo, 1.459 euro a 3 anni contro 1.374 e 1.792 euro a 5 anni contro 1.560. Il corso supera dunque la media di Ateneo in tutte e tre le rilevazioni, con uno scarto che a 5 anni è di oltre duecento euro mensili. Si segnala, per completezza, il divario di genere registrato nella rilevazione a 1 anno, dove la retribuzione femminile (1.726 euro) supera di seicento euro quella maschile (1.126 euro): il dato si riferisce tuttavia a soli 7 occupati e non è generalizzabile.

Coerenza fra formazione e lavoro

Gli occupati che dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 28,6% a 1 anno, il 20,0% a 3 anni e il 38,5% a 5 anni, a fronte di dati di Ateneo, sul collettivo comparabile, rispettivamente del 57,8%, del 47,5% e del 61,8%. Dichiarano di non utilizzarle affatto il 28,6% a 1 anno e il 30,0% a 3 anni, quota che si riduce al 15,4% a 5 anni.

La laurea è giudicata efficace o molto efficace nel lavoro svolto dal 28,6% degli occupati a 1 anno e dal 22,2% a 3 anni, per salire al 38,5% a 5 anni, e risulta "non richiesta né utile" per l'attività lavorativa nel 28,6% dei casi a 1 anno. La soddisfazione per il lavoro svolto è di 8,0 a 1 anno, scende a 6,9 a 3 anni e risale a 7,3 a 5 anni, contro valori di Ateneo compresi fra 7,5 e 8,0. Nella medesima direzione il dato sugli occupati che, pur lavorando, cercano un altro impiego: 28,6% a 1 anno e 30,0% a 3 anni, contro il 7,7% a 5 anni.

Tutte le voci qualitative migliorano sensibilmente nella rilevazione a 5 anni: la formazione professionale acquisita all'università è giudicata "molto adeguata" dal 69,2% degli occupati, contro il 30,0% a 3 anni e il 42,9% a 1 anno; la laurea è ritenuta richiesta per legge o comunque necessaria per l'attività lavorativa dal 53,9%, contro il 10,0% a 3 anni; e la percentuale di chi la ritiene del tutto inefficace scende al 15,4%. Il disallineamento fra percorso e impiego appare quindi riferibile alla fase di primo inserimento più che al contenuto della formazione erogata, e tende a riassorbirsi con il consolidamento della posizione lavorativa: lettura coerente con la struttura stagionale e frammentata del mercato turistico dell'area, nella quale il primo impiego assume tipicamente carattere operativo ed esecutivo o di continuazione del lavoro che già si svolgeva durante il periodo formativo.

Prosecuzione della formazione

Hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea il 44,4% dei laureati nella rilevazione a 1 anno, il 75,0% in quella a 3 anni e il 37,5% in quella a 5 anni. A 1 anno le attività più frequenti sono il master universitario di secondo livello e lo stage in azienda (22,2% ciascuno), seguiti dal dottorato di ricerca, dal master di primo livello e da altre tipologie di master (11,1% ciascuno); a 3 anni prevalgono lo stage in azienda (33,3%) e altre tipologie di master (16,7%); a 5 anni lo stage in azienda (18,8%) e altri master (12,5%), con dottorato di ricerca e scuola di specializzazione al 6,3%. Coerentemente, dal Profilo dei laureati 2025 risulta che il 41,2% dei laureati dichiarava di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, con il 23,5% orientato al dottorato di ricerca e l'11,8% al master universitario.

Il gruppo AQ prende atto del netto miglioramento dei dati di occupabilità e di retribuzione, che collocano il corso su valori positivi e consentono di ritenere conseguito l'obiettivo di miglioramento posto negli anni precedenti; rileva per contro il permanere di uno scostamento dalle medie di Ateneo quanto alla coerenza fra titolo conseguito e impiego reperito nella fase di primo inserimento, continuerà a monitorare l'andamento del corso anche in questa dimensione e illustrerà tali profili al CCU perché siano definiti interventi migliorativi.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel Monitor Integrato di Ateneo (MIA) per il 2025 sono disponibili 7 risposte ai questionari somministrati ai tutor degli enti ospitanti (in itinere ed ex post). Le valutazioni intermedie e finali sono ampiamente positive e attestate esclusivamente sui valori più alti della scala ("molto" e "abbastanza").

A conclusione del tirocinio, le funzioni e i compiti svolti dal tirocinante sono valutati molto congruenti con il progetto formativo in 5 casi su 7 (71,43%). Il tirocinante è valutato molto competente in 7 casi su 7 (100%) nella conversazione e nella produzione di testi in lingua inglese, in

6 casi su 7 (85,71%) nella gestione del tempo e nell'organizzazione del proprio lavoro, in 5 casi su 7

(71,43%) nella raccolta, selezione ed elaborazione di informazioni, nonché nella loro comunicazione

e trasmissione, nell'adattamento ai cambiamenti e nella flessibilità in diverse situazioni, nell'utilizzo

di software e pacchetti informatici e nell'intraprendere azioni di propria iniziativa. La capacità di lavorare in gruppo è stata valutata molto positivamente in 4 casi su 7 (57,14%), mentre in un caso non era prevista dallo stage.

Tutti i rispondenti rilevano punti di forza nella preparazione dello studente, tra i quali:

competenze disciplinari teoriche e pratiche nell'interpretazione del patrimonio, oltre che linguistico-

comunicative e relazionali; capacità di leadership; formazione internazionale; conoscenza delle lingue straniere; puntualità, disponibilità nello

svolgimento dei compiti e desiderio di apprendere; creatività orientata ai risultati (capacità di proporre idee innovative mantenendo sempre il focus sugli obiettivi), proattività e spirito di iniziativa (tendenza naturale a proporre soluzioni migliorative) e adattabilità.

Non sono emerse, invece, aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Tre rispondenti su 7 forniscono suggerimenti per migliorare l'esperienza di stage; in particolare, 2 suggeriscono di migliorare le competenze linguistiche in italiano degli studenti stranieri che desiderano svolgere il tirocinio in Italia, mentre un terzo rispondente propone maggiori possibilità di

promozione delle opportunità di tirocinio, ad esempio in occasione del Career Day.

Pdf inserito: [questionari finali ente ospitante.pdf](#) 